

**GLI SPETTACOLI** Dopo la pausa di stasera per la Vigilia di Natale da domani riprende la regolare programmazione

# Teatri a Napoli, cosa vedere durante le feste

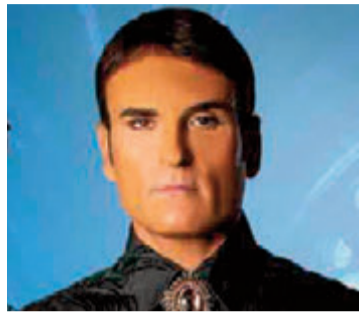
DI **DIEGO PAURA**

**NAPOLI.** I principali teatri napoletani si "riposano" e approfittano della pausa odierna in concomitanza della Vigilia di Natale per prepararsi ad ospitare, da domani, gli spettacoli che hanno già debuttato lo scorso venerdì in cartellone oppure quelli che andranno in scena per la prima volta proprio il 25 dicembre.

**AUGUSTEO.** Sal Da Vinci (nella foto) con Fatima Trotta e i ragazzi della "Cilea Academy" domani sono i protagonisti (ore 21) del musical "La fabbrica dei sogni". Nel cast Francesco Da Vinci, Ettore Massa, Ciro Villano, Daniela Cenciotti, Enzo Fischetti, Federica Celio.

**PICCOLO BELLINI.** Dal 26 dicembre (ore 21.15) al 5 gennaio la regista Nadia Baldi porta in scena "Ferdinando" di Annibale Ruccello con Gea Martire, Chiara Baffi, Fulvio Cauteruccio e Francesco Roccasecca.

**BELLINI.** Sempre dal 26 dicembre (ore 21) al 5 gennaio luci puntate su "Stomp" di Luke Cresswell, Steve McNicholas, produzione Stomp Productions e Glynis Hen-



derson Productions, in collaborazione con Terry Chegia.

**BRACCO.** Giacomo Rizzo e Caterina De Santis sono i brillanti protagonisti domani (ore 21) della commedia "Ecco... Francesca da Rimini".

**CILEA.** Domani (ore 21) Biagio Izzo propone l'esilarante "Tartasati dalle tasse".

**DIANA.** Alessandro Siani domani (ore 21) prosegue il fortunato spettacolo "Felicità tour" ed annuncia, con anticipo, che tra il 5 e il 6 gennaio 2020 andrà in scena tre volte: alle ore 17.30, alle ore 21 e alle ore 23.59.

**NEST.** Sabato (ore 21) Le Ebbanesis in concerto dal titolo "Vestito o porta con te qualcosa di rosso".

**NUOVO.** Da venerdì alle ore 21

va in scena "Raccontami-Una passeggiata devota", messinscena di Isa Danieli.

**POLITEAMA.** Peppe Barra prosegue domani (ore 21) con la fortunata rappresentazione de "La cantata dei pastori".

**SANNAZARO.** Lara Sansone è interprete e regista della nuova versione del "Cafè Chantant" dal titolo "Vinyl shake". Prossimo spettacolo il 26 dicembre alle ore 21.

**SAN CARLO.** Proseguono le repliche dell'opera "Lo schiaccianoci-Balletto di natale" di Piotr I. Tchaikovsky. Prossimo spettacolo venerdì alle ore 20.

**TOTÒ.** Da domani (ore 21) e fino al 5 Gennaio 2020 va in scena "non mi dire te l'ho detto" con Paolo Cazzio.

**TRIANON.** Attilio Fontana da domani (ore 21) porta in scena il musical dedicato alla vita di San Pio da Pietrelcina dal titolo "Actor Dei".

**TROISI.** Fabio Brescia, anche direttore artistico della sala di Fuorigrotta, presenta fino al 6 gennaio 2020 la commedia "Mpriesteme a mugliereta" di Gaetano Di Maio.

**APPUNTAMENTO IL 26 E IL 27 A FUORIGROTTA**

**Gigi D'Alessio e Nino D'Angelo, doppio concerto al Palapartenope**

**NAPOLI.** Dopo le 3 straordinarie serate "sold out" lo scorso settembre all'Arena Flegrea, Nino D'Angelo e Gigi D'Alessio (insieme nella foto) riportano a Napoli lo spettacolo "Figli di un re minore" con un

doppio appuntamento il 26 e 27 dicembre al Palapartenope. Le due icone della musica e della canzone italiana nel mondo canteranno e si alterneranno onstage, ripercorrendo i loro indimenticabili successi che hanno fatto sognare quattro generazioni. Tra canzoni d'amore e ritmi partenopei, non mancheranno i momenti per divertirsi con l'innata verve comica di questa "strana coppia". La scaletta sarà all'insegna dalla complicità e di inediti duetti, e non



mancheranno i nuovi brani di "Noi due", l'ultimo album di D'Alessio pubblicato il 18 ottobre. Ad accompagnare Gigi e Nino una super band formata dai musicisti di

entrambi: Alfredo Golino alla batteria, Giorgio Savarese e Lorenzo Maffia alle tastiere, Roberto D'Aquino al basso, Maurizio Fiordiliso e Pippo Seno alle chitarre, Agostino Mennella alla batteria, Massimo Gargiulo alle tastiere e pianoforte, Guido Russo al basso, Mimmo Langella e Franco Ponso alle chitarre, e la vocalist Milly Ascolese. Dopo gli appuntamenti di Napoli, Gigi e Nino faranno tappa il 20 gennaio al Mediolanum Forum di Milano e il 24 gennaio al Palazzo dello Sport di Roma.

**LA CELEBRE OPERA DI SCARPETTA È STATA RAPPRESENTATA DA LELLO ARENA CON LA REGIA DI LUCIANO MELCHIONNA**

## San Ferdinando, un "Misericordia e nobiltà" oltre le righe

**NAPOLI.** "La vita può stare sia al di là che al di qua della tenda rossa"; ma quale vita? Quella che, come un ratto in un esperimento, ricerca la propria via tra il labirinto scenico e sociale della sottoposta miseria; una miseria che come fondamenta assume su di sé ogni gravame, quella che annulla la dicotomia tra essa stessa e la nobiltà, quella che è in grado di sovvertire anche un "titolo" e come nomen omen mutarlo in "misericordia e miseria... nobile, umana". Non ci sta riscatto sociale nell'azzeramento tra gli "stati", dove il "terzo", castrato di ogni spirito rivoluzionario, rode con fame nel suo tentativo di ascesa al "secondo" e il "secondo" manifesta tutte le basse debolezze del "terzo".

Non ci sta sopravvivenza nemmeno nel linguaggio, la parola e la sua funzione polisemica diventano incapaci di descrivere un mondo policromo in cui l'urgenza di cultura si perde in un Felice Sciosciamocca (interpretato da Lello Arena) non più scrivano, ma venditore di scritti e in un Pasquale (interpretato da Andrea de Goy-

zuetache) che sveste gli abiti del salassatore per mettersi in fila come una delle tante perfiche comparse al funerale dell'arte. Ed è con questa matrice che è stata rappresentata, al San Ferdinando di Napoli, "Misericordia e nobiltà", per la regia di Luciano Melchionna e prodotto da Ente Teatro Cronaca Vesuvioteatro. Fin dall'apertura del sipario, l'abbrivio della musica (di Stag) e l'ambientazione (ideazione scenica di Luciano Melchionna e scene di Roberto Crea), dedalo di povertà da "sporta d'osapunarò", hanno lasciato intendere che sarebbe stata messa in scena una rappresentazione oltre le righe del consueto canovaccio, modo esatto di ri-scrittura, in chiave moderna e atemporale, un classico della tradizione teatrale napoletana. Ogni personaggio ha subito una caratterizzazione che ne ha marcato con forza gli aspetti più caricaturali e deteriori, ai confini di un abrutimento animalesco, capace così sia di fondere la fisicità con l'aspetto, con il detto e con il "fare" delle azioni (complici anche i funzionali e riuscitissimi costumi di

Milla, al contempo visionari e glamour), sia di stigmatizzare i (mal)costumi di una società in cui le ballerine sono inclini "all'inchino", la ricchezza può comprare la dignità della povertà (nel "giro dei pezzenti" dove è "tutto a buon mercato") e in cui l'infanzia resta spesso orfana di se stessa: "i bambini non dovrebbero mai impugnare uno strumento da lavoro ma solo matite colorate". Una spiccata contemporaneità si è resa giusta nella sovrapposizione dei generi e nel "vedremo/vedrai" del novello rapporto, quasi matriarcale, dominante/dominato tra uomo e donna, entrambi resi con equilibrio e morbida naturalezza, nonché nel (forse un po' retorico) richiamo a temi di attualità. Nessuna soluzione di continuità tra le scene che, nei chiaroscuri di luce e nella bicromia del nero e del bianco, sono passate, in un'evoluzione socio-temporale, dalla vera miseria del primo atto alla finta nobiltà del secondo, la cui opulenza è stata edificata sulle rovine della povertà. E così, mentre il grande circo dell'apparenza, in ampi spazi, di-

vertiva, i claustrofobici bassifondi continuavano a piegare, come topi, i propri abitanti nel prepararli al loro aristocratico debutto, sputati fuori dalle saiette. Se, infine, tutti gli attori sono risultati perfetti nella loro reinterpretazione, Raffaele Ausiello (Eugenio il figlio del Marchese Favetti), Fabio Rossi (Marchese Ottavio Favetti), Luciano Giugliano (Gaetano), Marika De Chiara (Gemma, sua figlia), Sara Esposito (Luigino, figlio di Gaetano), Giorgia Trasselli (Concetta, moglie di Pasquale), Maria Bolignano (Luisella, moglie di Felice), Carla Ferraro (Bettina), Irene Grasso (Pupella, figlia di Pasquale e Concetta), Fabio Rossi (Giacchino Castiello), Alfonso Dolgetta (Vicenzo), Veronica D'Elia (Peppeniello, figlio di Felice), Biase (voce fuori campo di Raffaele Ausiello), una menzione speciale va alle donne (Peppeniello incluso/a), vere protagoniste di questa "Misericordia e Nobiltà" che ha mostrato sul palco il meglio di sé in un Teatro declinato al femminile.

MARCO SICA

## L'OROSCOPO

di Jane

ARIEETE	TORO	GEMELLI	CANCRO	LEONE	VERGINE	BILANCIA	SCORPIONE	SAGITTARIO	CAPRICORNO	ACQUARIO	PESCI
21 marzo 20 aprile	21 aprile 20 maggio	21 maggio 21 giugno	22 giugno 22 luglio	23 luglio 23 agosto	24 agosto 22 settembre	23 settembre 22 ottobre	23 ottobre 22 novembre	23 novembre 21 dicembre	22 dicembre 20 gennaio	21 gennaio 19 febbraio	20 febbraio 20 marzo
Riceverete una proposta lavorativa da non sottovalutare, ma accettate solo dopo aver approfondito cosa potrebbe offrirvi la concorrenza. In amore state attraversando un periodo spensierato e felice; chi tra voi è ancora single potrebbe fare un incontro interessante. Programmate una passeggiata.	Fatevi consolare da un caro amico e confidategli pure le vostre insicurezze: saprà darvi il consiglio giusto e ciò vi aiuterà a ritrovare il sorriso. Al lavoro, riuscirete a concludere una trattativa importante, grazie anche ad un fantastico impegno di gruppo: in arrivo riconoscimenti e guadagni.	Una ex fiamma o un amico con cui avete avuto un'antipatica discussione tornerà a farsi vivo: sarà un'ottima occasione per spiegarsi e per cercare di recuperare il rapporto. Il Sole, in armonia con Venere, vi aiuta nella professione: riuscirete ad ottenere così i risultati da tempo desiderati.	Novità in ambito familiare vi permetteranno finalmente di iniziare a pensare a traslochi, acquisti e possibili ristrutturazioni della casa. Dedicatevi ai vostri hobby preferiti e cercate di rilassarvi, magari cominciando a progettare una vacanza esotica in dolce compagnia: pensate in grande!	La Luna vi rende più saggi e determinati del solito: con una calma inaspettata riuscirete a chiarire un malinteso con un vecchio amico. Buone notizie al lavoro: una trattativa d'affari si concluderà positivamente prima del previsto. Complimenti dal capo e dai colleghi. Fate più attività fisica.	In ambito lavorativo, è in arrivo un miglioramento: riuscirete a guadagnare di più, in particolare in modo favorito tutti coloro che svolgono un lavoro artigianale. I più giovani del segno riusciranno a risolvere una piccola crisi che appariva irrisolvibile: calma e sangue freddo!	Sarete costretti a ribellarvi ad imposizioni inaccettabili, ma alla fine sarete soddisfatti dalle decisioni prese. I consigli di un parente sincero vi aiuteranno a risolvere una questione lavorativa che vi aveva dato più di qualche noia. Particolarmente fortunati al gioco, ma sempre senza esagerare.	Nel lavoro supererete brillantemente un ostacolo e riuscirete a portare a termine i vostri progetti. Le quarantenni del segno faranno faville e scombusoleranno la vita di un giovane atletico conosciuto in casa di amici. Forma fisica stabile: evitate di bere troppo caffè e fumate meno sigarette.	Ottimo periodo per i nati nella seconda decade: riuscirete a gestire una difficile situazione lavorativa e a trarne il maggior guadagno possibile. Chi vi vuole bene vi aiuterà a fare chiarezza dentro di voi, ma ricordatevi che l'ultima parola è sempre la vostra. Fate un po' di attività fisica dolce.	Incontri interessanti per chi svolge una professione a contatto con il pubblico: molti di voi penseranno ad una possibile società e a un ingrandimento della propria azienda o attività. Non dilungatevi in pignolerie che fastidiano a qualcuno già piuttosto nervoso di suo. Siate sexy.	Buon periodo per acquistare immobili con mutui o rateazioni. Una dieta rinfrescante vi aiuterà ad eliminare fastidiosi mal di testa. In amore, le vecchie storie si ripresentano, ma prima di prendere decisioni drastiche siate sicuri di voi stessi e di ciò che più desiderate. Relax in serata.	L'ottimismo che non vi abbandona mai sarà la chiave del vostro successo in amore: riuscirete ad attirare l'attenzione delle persone che vi piacciono. L'incontro con una persona influente nel lavoro, vi permetterà di prendere contatti importanti che vi consentiranno di migliorare i vostri affari.